



## Alloro

**Nome scientifico: *Laurus Nobilis***

### Caratteristiche:

### Scheda tecnica

Pianta sempreverde alta fino a 10 m con chioma densa, corteccia liscia e grigia, rugosa e grigio-scura negli esemplari più vecchi. Le foglie sono di colore verde scuro e lucide sopra, più opaco e chiaro sotto. Pianta dioica con fiori pedunculati, di colore bianco-giallastro, profumati; riuniti in piccole ombrelle di 4÷5 fiori all'ascella delle foglie, quelli maschili con 8÷12 stami in verticilli, quelli femminili con ovario supero, 1 stilo, stigma trifido, 4 stami sterili.

I **frutti** sono drupe ovoidali, aromatiche, nerastre che contengono un solo seme sferoidale, con due cotiledoni ricchi di sostanze grasse, giungono a maturazione ottobre÷novembre. I frutti rimangono sulla pianta per tutto l'inverno, talvolta sino a primavera inoltrata, non è difficile vedere i nuovi fiori, a fianco delle vecchie drupe.

### Impiego:

(Solo per le piante)

Pianta aromatica, aperitiva, digestiva, stimolante e leggermente antisettica. Impiegata nella tradizione popolare per disturbi interni ed esterni ma soprattutto per quelli a carico dell'apparato gastroenterico e respiratorio. L'infuso di foglie è indicato per i disturbi digestivi e i gonfiori intestinali. La presenza nelle foglie di sostanze amare e olio essenziale aumenta la secrezione salivare e gastrica inducendo un miglioramento delle capacità digestive e assimilative. In cucina le foglie del lauro si usano sia fresche che secche, stimolano la digestione e sono uno degli aromi che si aggiungono per insaporire piatti di carne, salumi, dolci, bevande, legumi, per preparare marinate e per aromatizzare formaggi. Le foglie sono inoltre utilizzate per impacchettare fichi secchi e la liquirizia.

Con le stesse si possono fare anche dei bagni rilassanti se aggiunte nell'acqua del bagno. Dalle bacche si ricava un ottimo liquore ed un fantastico olio di alloro contro i dolori articolari. I frutti possono essere impiegati anche nei pediluvi per moderare la sudorazione. I frutti freschi sono usati come aromatizzanti nella preparazione di alcune birre inglesi. Le drupe secche si possono grattugiare come la noce moscata.

**Curiosità** : è una pianta profetica consacrata ad Apollo "che sa quello che sarà che fu, che è" per i Greci simboleggiava la pace, è ancora in uso, bruciare le foglie secche come un incenso, per purificare gli ambienti e avere la chiaroveggenza. Ritenuta dai Romani simbolo della gloria e della potenza ....con essa si incoronavano gli imperatori. Questo uso si è protratto nel medioevo e con i suoi rami ornati di bacche, si coronava il capo dei nuovi dottori in medicina, pratica per la quale vennero in uso la parola italiana "*laureato*". Tale simbologia si è conservata fino ai nostri giorni, infatti nel giorno della laurea, i giovani, usano indossare una corona di alloro.

### Diffusione:

(Colorare la carta geografica)

